

Roma, 30 marzo 2006

SIGLATO IL PREACCORDO PER LA NUOVA CONVENZIONE CON L'INAIL

Abbiamo siglato nel pomeriggio di oggi, insieme al Simet e alla Cumi-Aiss, il pre-accordo per il rinnovo della convenzione tra i medici di medicina generale e l'Inail in merito alle certificazioni di infortunio e di malattia professionale ai tecnopatici.

Le linee portanti del pre-accordo, da confermare con la sigla dell'accordo definitivo prevista entro il prossimo mese, sono:

- a. la conferma della retribuzione a certificato, con un massimo di certificati retribuibili di 3;
- b. la previsione dell'invio telematico della certificazione su base volontaria e secondo procedure concordate;
- c. la previsione di un importo pari a 27,50 euro per ogni certificato rilasciato;
- d. la definizione di un importo di 5 euro per ogni certificato telematico, aggiuntivi rispetto al compenso di 27,50 euro;
- e. l'impegno da parte dell'Istituto a rafforzare le attività di formazione e informazione nei confronti dei medici di medicina generale;
- f. la garanzia di tutela massima dei dati sensibili (privacy) dei medici che aderiranno alla trasmissione telematica;
- g. la disponibilità dell'Inail a promuovere e facilitare la collaborazione con i medici di medicina generale e le loro organizzazioni di categoria.

Il punto di arrivo odierno della contrattazione rappresenta, finalmente, un traguardo raggiunto dopo molti anni di assenza contrattuale e di difficoltà per i medici e per i cittadini.

La trattativa è stata lunga e non facile, ma la nostra capacità di argomentare e di rendere trasparenti le nostre ragioni ci ha consentito di far riconoscere all'Inail la ragionevolezza e la giustizia delle nostre richieste.

Riteniamo sufficientemente adeguato il compenso economico concordato e di alto profilo la bozza di articolato per altro ancora soggetta a ulteriori limature che non ci consentono oggi la sua pubblicazione integrale.

Il nostro giudizio è, quindi, positivo e ci auguriamo che anche lo Snami, che non ha firmato il pre-accordo odierno, possa nel prossimo futuro ritornare sui propri passi.